CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA - REGGIO CALABRIA

ORDINANZA N.29/11

Il Capo del circondario marittimo di Reggio Calabria:

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005 n.134 "Regolamento recante disciplina per le navi mercantili dei requisiti per l'imbarco, il trasporto e lo sbarco di merci pericolose";

VISTO: il decreto dirigenziale del Comando Generale del corpo delle capitanerie di porto n. 278 in data 21 marzo 2006 "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo e per il nulla osta allo sbarco ed al reimbarco su altra nave (transhipment) delle merci pericolose";

VISTO: il decreto legislativo n. 196 in data 19 agosto 2005, come modificato dal decreto legislativo n. 18 del 16 febbraio 2011 "Attuazione della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale";

VISTA: la circolare titolo sicurezza della navigazione, serie merci pericolose n. 23/2009 in data 24 novembre 2009 del Comando Generale del corpo delle capitanerie di porto relativa alla formazione del personale a terra, impiegato nel trasporto marittimo di merci pericolose;

VISTA: la circolare titolo sicurezza della navigazione, serie generale n. 91 in data 24 marzo 2011 del Comando Generale del corpo delle capitanerie di porto relativa alle procedure di esenzione dall'obbligo di comunicazione delle merci pericolose o inquinanti trasportate a bordo;

VISTA: la propria ordinanza n.18/10 in data 16.03.10 che disciplina, in via sperimentale, le procedure relative al rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto, nonché del nulla osta allo sbarco di merci pericolose in colli nel circondario marittimo di Reggio Calabria;

RITENUTO: di dover rendere definitive le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all' imbarco e trasporto nonché del nulla osta allo sbarco di merci pericolose in colli ed unità di trasporto del carico, nei porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per le navi che effettuano trasporto marittimo bilaterale tra porti nazionali, con più corse giornaliere di durata non superiore ad un ora di navigazione, allo scopo di ottimizzare le attività, elevando gli standard di sicurezza della navigazione e portuale;

SENTITI : gli Enti e l'utenza interessata nelle riunioni tenute durante l'anno 2010;

VISTI: gli artt. 17, 30, 65, 81, 193, 1174, 1199 e 1231 del codice della navigazione e l'art. 59 del relativo regolamento di esecuzione del codice della navigazione, parte marittima:

ORDINA

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. La presente ordinanza disciplina le procedure per il rilascio dell'autorizzazione al transito, all' imbarco e trasporto, nonché del nulla osta allo sbarco di merci pericolose in colli ed unità di trasporto del carico dalle navi, nei porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

Articolo 2 – Imbarco, sbarco o transito di merci pericolose

1. L'armatore o il raccomandatario marittimo di una nave con merci pericolose da imbarcare o sbarcare deve far pervenire con almeno 24 ore di anticipo rispetto al previsto orario di arrivo dell'unità, la richiesta di autorizzazione o di nulla osta in allegato 1.
2. L'armatore o il raccomandatario marittimo di una nave che effettua un trasporto marittimo bilaterale tra porti nazionali, con frequenza non inferiore alle due corse settimanali, ricorrendo le condizioni di cui al punto 6.10 dell'allegato al decreto 21 marzo 2006 citato in premessa, può richiedere l'autorizzazione all'imbarco e trasporto o il nulla osta allo sbarco di merce pericolosa con validità trimestrale, utilizzando lo stampato in allegato 2.
3. L'armatore o il raccomandatario marittimo di una nave con merci pericolose solo in transito deve far pervenire, con almeno 24 ore di anticipo rispetto al previsto arrivo in porto dell'unità, la comunicazione in allegato 3.
4. Non è ammessa la sosta in porto di una nave con a bordo merci pericolose solo in transito appartenenti alle classi 1, 6.2 e 7.

Articolo 3 – Disposizioni particolari per l'imbarco o sbarco di merci pericolose

1. L'armatore o il raccomandatario marittimo di una nave che effettua un trasporto marittimo bilaterale tra porti nazionali con più corse giornaliere di durata non superiore ad un ora di navigazione può richiedere l'autorizzazione all'imbarco e trasporto o il nulla osta allo sbarco di merce pericolosa con validità annuale, utilizzando lo stampato in allegato 4.
2. L'armatore o il raccomandatario marittimo, interessato alle procedure di cui al precedente comma 1, deve dichiarare che tutte le operazioni portuali vengono effettuate da una società terminalista o un'impresa portuale o in autoproduzione dallo stesso armatore, in possesso di un piano di gestione delle operazioni di imbarco o sbarco di merci pericolose, approvato dalla capitaneria di porto di Reggio Calabria.
3. Il piano di cui al precedente comma, deve contenere l'organizzazione prevista per l'imbarco e sbarco di merce pericolosa e, in particolare, prevedere:
   a. unità lavorative incaricate della gestione delle merci pericolose, in grado di rilevare informazioni sulla merce da imbarcare o sbarcare e sulle unità di trasporto del carico, come indicati all'allegato 1, punti 2 e 3, della presente ordinanza;
   b. le procedure per informare i lavoratori addetti alle operazioni portuali, sulla natura pericolosa delle merci, sulle specifiche modalità di imbarco o sbarco e sulle cautele da adottare;
   c. le procedure per la gestione delle eventuali emergenze, indicando nelle stesse i mezzi di protezione individuali e presidi/attrezzature pronti all'uso;
   d. un servizio di pronto intervento costituito da personale, appositamente formato, in grado di intervenire con immediatezza per le prime necessità e di informare la competente autorità marittima su ogni evento di rilievo e di far sospendere, ove necessario, le operazioni di imbarco o sbarco della merce pericolosa;
   e. un sistema informatico in grado di far pervenire, via mail, alla capitaneria di porto di Reggio Calabria, al momento dell'imbarco delle merci pericolose, i dati relativi al tipo di merce, numero UN, classe o divisione e alla massa o volume totale nonché la targa dei veicoli o gli elementi identificativi dei carri ferroviari;
   f. un sistema informatico in grado di far pervenire, via mail, alla capitaneria di porto di Reggio Calabria, al momento della partenza dal porto di provenienza, il tipo di merce, numero UN, classe o divisione e la massa o volume totale, delle merci pericolose da sbarcare nonché la targa dei veicoli o gli elementi identificativi dei carri ferroviari;

g. se in possesso di esenzione dall'obbligo di comunicazione delle merci pericolose o inquinanti trasportati a bordo, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 195/2005 citato in premessa, la compagnia dovrà essere in grado di trasmettere immediatamente, a richiesta dell'autorità marittima, i dati di cui ai punti e. ed f.
h. un sistema informatico in grado di fornire alla capitaneria di porto di Reggio Calabria, su cd-rom o floppy disk, con cadenza trimestrale, i dati riepilogativi delle merci pericolose movimentate indicando le tipologie, i numeri UN, le classi o divisioni, le masse o volumi totali.

4. Con cadenza trimestrale, lo stesso armatore o raccomandatario marittimo deve richiedere la vidimazione dell'autorizzazione o del nulla osta, presentando quanto previsto al punto h. del comma precedente.
5. L'armatore o il raccomandatario marittimo, in caso di intervenuta modifica degli elementi contenuti nel piano di cui ai precedenti commi, deve immediatamente informare l'autorità marittima per consentire l'adozione dei provvedimenti del caso.
6. Il presente articolo non si riferisce all'imbarco e trasporto o allo sbarco di merci pericolose appartenenti alle classi 1, 6.2 e 7, per i quali si applica la procedura del precedente articolo 2 comma 1.

Articolo 4 – Prescrizioni per il comandante della nave

1. Il comandante della nave che imbarca, trasporta o sbarca merci pericolose, oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza della navigazione, deve:
   a. ammettere l'imbarco o lo sbarco dopo il rilascio delle previste autorizzazioni o nulla osta rilasciato dalla competente autorità marittima;
   b. prevedere che le operazioni di imbarco o sbarco avvengano sotto il diretto controllo di un membro dell'equipaggio appositamente delegato;
   c. ammettere l'imbarco in relazione ai certificati di sicurezza della nave;
   d. effettuare lo stivaggio tenendo conto: della certificazione della nave, delle altre merci pericolose e/o derrate alimentari presenti a bordo, del manuale di stivaggio del carico;
   e. accertarsi che le operazioni avvengano senza rischi per le persone e/o cose;
   f. verificare che i mezzi di protezione individuale e i presidi medico sanitari di bordo siano efficienti e pronti all'uso;
   g. mantenere pronte per la consultazione le schede di emergenza delle merci pericolose presenti a bordo;
   h. disporre il divieto di fumare e di usare fiamme libere;
   i. non eseguire operazioni di rifornimento di combustibile;
   j. in caso di inconvenienti avvisare immediatamente la competente autorità marittima, provvedendo a sospendere le operazioni di imbarco o di sbarco, e a far allontanare le persone estranee dalla zona interessata.
2. Per le merci pericolose appartenenti alle classi 1, e 7, oltre a quanto previsto al comma precedente, il comandante deve: ormeggiare in modo da poter effettuare facilmente la manovra di uscita, evitando, di dare fondo alle ancore, utilizzare per l'ormeggio cavi di fibra sintetica o vegetale e disporre che l'imbarco o lo sbarco avvengano rispettivamente nella fase finale e all'inizio delle operazioni stesse.

Articolo 5 – Sosta e deposito in porto di merci pericolose

1. I veicoli che trasportano merci pericolose possono transitare nelle aree portuali solo per andare all'imbarco o lasciare il punto di sbarco.
2. Negli ambiti portuali sono vietati il deposito di merce pericolosa o la sosta inoperosa di veicoli che trasportano o abbiano trasportato merci pericolose e non siano bonificati.

Articolo 6 – Rinvio a disposizioni particolari e deroghe

1. Le presenti disposizioni sono integrate con quelle contenute nelle ordinanze relative alla disciplina degli accosti, tutela ambientale, bunkeraggio, pratica di arrivo e partenza, esecuzione di lavori a bordo con l'utilizzo di fonti termiche, imbarco e sbarco di passeggeri, veicoli e carri ferroviari, circolazione in ambito portuale, emanate dalla capitaneria di porto di Reggio Calabria.
2. In presenza di particolari circostanze tecnico-operative, supportate da accertamenti e/o documentate, l'autorità marittima può concedere eventuali deroghe alle disposizioni della presente ordinanza.

Articolo 7 – Entrata in vigore e violazioni

1. La presente ordinanza, entra in vigore in data odierna ed abroga l'ordinanza n. 18/10 citata in premessa.
2. I contravventori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi degli articoli 1174, 1199 e 1231 del codice della navigazione, salvo che il fatto non costituisca diverso più grave reato.
3. La presente viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito ***www.reggiocalabria.guardiacostiera.it/***

Reggio Calabria, 11.05.11

IL DIRETTORE MARITTIMO
C.V. (CP) Vincenzo DE LUCA

ALLEGATO 4

In bollo

Alla CAPITANERIA DI PORTO– GUARDIA COSTIERA di REGGIO CALABRIA

Il sottoscritto _____ con sede in _____-tel/fax. _____, armatore/raccomandatario marittimo della nave "_____" iscritta al n° _____bandiera _____ - TSL/GT _____ abilitata al trasporto di merce pericolosa, come da certificazione allegata;

CHIEDE

l'autorizzazione all'imbarco, trasporto e il nulla osta allo sbarco di merci pericolose previsti dell'articolo 3 comma 1 dell'ordinanza 29/11 in data 11.05.11 della capitaneria di porto di Reggio Calabria, e

DICHIARA

- che la nave effettua collegamenti tra il porto di_____ed il porto di_____ e viceversa, con più corse giornaliere di durata non superiore a 60 minuti di navigazione;
- che gli imbarchi di merci pericolose saranno effettuati dalla_____ che opererà secondo il piano di gestione delle merci pericolose approvato da codesta capitaneria di porto di Reggio Calabria in data_____;
- che il comandante della nave effettuerà tutte le operazioni di imbarco e sbarco applicando quanto previsto dall'articolo 4 della citata ordinanza n° 29/11 e delle vigenti normative in materia di sicurezza della navigazione;

SI IMPEGNA

ad ottemperare a quanto previsto all'articolo 3 comma 5 della citata ordinanza n° 29/11.

Data _____

(nome, cognome e firma)

_____

CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA REGGIO CALABRIA –

AUTORIZZAZIONE N°____/_____

*Visto quanto sopra si rilascia l'autorizzazione all'imbarco e trasporto e il nulla osta allo sbarco fino al*_____

*Data*_____

timbro e firma

_____

Vidimazioni trimestrali:

(in bollo)	Vista la documentazione esibita dal_____ in data_____ ai sensi dell'articolo 3 comma 4 dell'ordinanza n° 29/11 in data 11.05.11 della capitaneria di porto di Reggio Calabria, si conferma la validità della presente autorizzazione fino al _____ Data_____	Timbro Firma _____
(in bollo)	Vista la documentazione esibita dal_____ in data_____ ai sensi dell'articolo 3 comma 4 dell'ordinanza n° 29/11 in data 11.05.11 della capitaneria di porto di Reggio Calabria, si conferma la validità della presente autorizzazione fino al _____ Data_____	Timbro Firma _____
(in bollo)	Vista la documentazione esibita dal_____ in data_____ ai sensi dell'articolo 3 comma 4 dell'ordinanza n° 29/11 in data 11.05.11 della capitaneria di porto di Reggio Calabria, si conferma la validità della presente autorizzazione fino al _____ Data_____	Timbro Firma _____

in bollo

ALLEGATO 1 (fronte)

Alla CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA REGGIO CALABRIA

Il sottoscritto _____

raccomandatario marittimo in nome e per conto del comandante della nave _____

n° IMO _____ bandiera _____ T.S.L.(GT) _____ data di impostazione della chiglia _____

abilitata alla navigazione _____ E.T.A _____ ormeggio _____

CHIEDE

l'autorizzazione **all'imbarco e trasporto** **il nulla osta allo sbarco**

sulla predetta nave delle merci pericolose in colli di cui all'unita lista;

DICHIARA

1. che, sulla base delle dichiarazioni fornite dall'armatore o noleggiatore, la nave e' in possesso della seguente documentazione:
   a) documento di conformita' per il trasporto di merci pericolose rilasciato da _____ il _____ valido fino al _____ ; oppure
   attestazione di idoneita' al trasporto di merci pericolose rilasciata da _____ il _____ valido fino al _____
   b) attestazione di idoneita' al trasporto di autoveicoli con carburante nel serbatoio rilasciata da _____ il _____ valido fino al _____
   (nel caso il trasporto di merci pericolose su autoveicoli su navi di cui al punto 4.2 dell'Allegato al decreto)
   c) codice IMDG/manifesto speciale/piano di carico;
2. che, sulla base delle dichiarazioni ricevute:
   a) gli imballaggi, grandi imballaggi e contenitori intermedi sono approvati e collaudati in conformita' alle norme del Codice IMDG/D.M. 27.2.2002/DD 18.11.2005;
   b) contenitori sono approvati e collaudati in conformita' alla convenzione CSC '72;
   c) i veicoli stradali sono omologati e collaudati in conformita' alle norme ADR;
   d) i veicoli cisterna (inclusi i contenitori cisterna) ed i contenitori per il trasporto alla rinfusa (bulk containers) sono omologati e collaudati in conformità alle norme del vigente codice IMDG/DD 18.11.2005;
   e) i carri ferroviari ed i carri cisterna ferroviari sono omologati e collaudati in conformita' alle vigenti norme sul trasporto ferroviario;
   f) i veicoli stradali sono in possesso di documento attestante la rispondenza al punto 5 della risoluzione IMO A.581 (14);
   g) i veicoli stradali sono in possesso della carta di circolazione rilasciata dall'amministrazione del paese di immatricolazione;
3. che, sulla base delle infornazioni contenute nel documento di trasporto:
   a) i dati relativi alle merci riportano il corretto nome tecnico e la corretta descrizione in conformita' alla normativa nazionale;
   b) le merci pericolose da imbarcare sono correttamente imballate e marcate ed etichettate o contrassegnate e, qualora contenute nelle unita' di trasporto del carico, che sono state appropriatamente stivate e fissate, e che le stesse soddisfano tutte le prescrizioni applicabili al trasporto;
4. che, sulla base delle dichiarazioni ricevute dal comando di bordo, lo stivaggio delle merci pericolose e delle unità di trasporto de carico a bordo, sarà effettuato a cura dello stesso comando di bordo tenendo conto:
   a) della certificazione della nave;
   b) delle merci pericolose e/o derrate alimentari presenti a bordo;
   c) dei criteri di separazione e stivaggio prescritti dal codice IMDG;
   d) di quanto previsto dal manuale di stivaggio del carico.

ALLEGA

lista delle merci pericolose in colli da imbarcare;
dichiarazione per trasporto multimodale merci pericolose in colli (eventuale);
certificato rilasciato dal consulente chimico del porto (ad esclusione classe 7);
dichiarazione dell'esperto qualificato da presentare al momento dell'imbarco/sbarco (solo classe 7)
certificazione prevista dalla normativa vigente per trasporti di rifiuti pericolosi (solo per classi 6,2)
copia del decreto di autorizzazione al trasporto di materie radioattive (solo classe 7);
copia del decreto di autorizzazione al trasporto/nulla osta rilasciato dall'autorità competente (solo classe 1);

Data _____

(nome, cognome e firma)

_____

(riservato all'Autorita' di Polizia)

V. nulla osta, per quanto di competenza all'imbarco degli esplosivi. (timbro e firma)

Data _____

_____

CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA REGGIO CALABRIA

VISTA: _____/_____

- la sopracitata istanza e la documentazione allegata;
- la SOLAS 74 e l'Annesso III alla MARPOL 73/78, come emandate e le disposizioni nazionali in materia di merci pericolose in colli
- vista la propria ordinanza n° 29/11 in data 11.05.11;

SI AUTORIZZA L'IMBARCO ED IL TRASPORTO | **IL NULLA OSTA ALLO SBARCO**

delle merci pericolose in colli indicate nella lista allegata alle seguenti condizioni:

- le operazioni di imbarco devono avvenire sotto il controllo del comandante e di un ufficiale di sua fiducia nel rispetto delle condizioni di sicurezza prescritte dalle norme in vigore e senza rischi per le persone e le cose;
- il comandante della nave deve attenersi a quanto stabilito dalle norme e certificazioni richiamate nelle premesse, nonché attenersi alle eventuali disposizioni impartite dal consulente chimico di porto.
- la nave deve essere dotata dei mezzi di protezione individuale e dei presidi medico sanitari prescritti dalle vigenti norme in materia;
- devono essere osservati i criteri di stivaggio previsti dalla normativa applicabile.

(timbro e firma)

Data _____

_____

LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE DA IMBARCARE O SBARCARE (1)

NAVE: _____ – IMO n. _____ – Bandiera: _____ Partenza/Arrivo del:

Porto di: Ormeggio:

Porto di destinazione/provenienza merce (2)	*Numero UN*	*Nome di spedizione approriato (Proper Shipping Name) (3)*	*Classe o divisione*	*Gruppo di imballaggio (Packing Group) (4)*	*Tipo o codice di identificazione imballaggio (5)*	*Numero Colli*	*Massa o Volume totale (6) (7)*	*Codice alfanumerico o, targa o sigla unità di carico e/o unità di trasporto o chiatta*

Firma del Raccomandatario Marittimo o dell'armatore della nave: _____

NOTE:

(1) Deve essere compilata una lista per l'imbarco ed una lista per lo sbarco.

(2) Porto di destinazione: va indicato per le merci da imbarcare. Porto di provenienza: va indicato per le merci da sbarcare.

(3) Denominazione riportata nella parte 3 del codice IMDG/ADR: le sostanze incluse nell'annesso III alla Marpol 73/78 devono essere indicate con la dizione "INQUINANTE MARINO (MARINE POLLUTTANT).

(4) Non previsto per le cisterne e per le classi per le quali non è espressamente indicato nel codice IMDG/ADR.

(5) Il codice di identificazione imballaggio non è previsto per le cisterne e per le classi 1,2 e 7, nonché per le altre classi, per le quali non è espressamente indicato nel codice IMDG/ADR.

(6) Specificare se la massa lorda o netta, il volume deve essere espresso in litri.

(7) Per le merci pericolose trasportate in quantità limitate deve essere indicato "quantità limitate" o "LQ" o "LTD-QTY".

LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE DA IMBARCARE O SBARCARE (1)

NAVE: _____ – IMO n. _____ – Bandiera: _____ Partenza/Arrivo del:

Porto di: Ormeggio:

Porto di destinazione/provenienza merce (2)	*Numero UN*	*Nome di spedizione approriato (Proper Shipping Name) (3)*	*Classe o divisione*	*Gruppo di imballaggio (Packing Group) (4)*	*Tipo o codice di identificazione imballaggio (5)*	*Numero Colli*	*Massa o Volume totale (6) (7)*	*Codice alfanumerico o, targa o sigla unità di carico e/o unità di trasporto o chiatta*

Firma del Raccomandatario Marittimo o dell'armatore della nave: _____

NOTE:

(1) Deve essere compilata una lista per l'imbarco ed una lista per lo sbarco.

(2) Porto di destinazione: va indicato per le merci da imbarcare. Porto di provenienza: va indicato per le merci da sbarcare.

(3) Denominazione riportata nella parte 3 del codice IMDG/ADR: le sostanze incluse nell'annesso III alla Marpol 73/78 devono essere indicate con la dizione "INQUINANTE MARINO (MARINE POLLUTTANT).

(4) Non previsto per le cisterne e per le classi per le quali non è espressamente indicato nel codice IMDG/ADR.

(5) Il codice di identificazione imballaggio non è previsto per le cisterne e per le classi 1,2 e 7, nonché per le altre classi, per le quali non è espressamente indicato nel codice IMDG/ADR.

(6) Specificare se la massa lorda o netta, il volume deve essere espresso in litri.

(7) Per le merci pericolose trasportate in quantità limitate deve essere indicato "quantità limitate" o "LQ" o "LTD-QTY".

In bollo

ALLEGATO 2 (fronte)

Alla **CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA di REGGIO CALABRIA**

Il sottoscritto _____ *con sede in* _____ *in Via/Piazza* _____ *- tel.* _____ *- fax.* _____, *armatore/raccomandatario marittimo della nave* "_____" *n. IMO* _____ *bandiera* _____ *- TSL/GT* _____ *data di impostazione chiglia* _____ *abilitata alla navigazione* _____ *in possesso di:*

- documento di conformità per il trasporto di merci pericolose rilasciato dal _____ il _____ e valido fino al _____; oppure
- attestazione di idoneità al trasporto di merci pericolose rilasciata da _____ il _____ valida fino al _____ .
- attestazione di idoneità al trasporto di autoveicolo con carburante nel serbatoio rilasciata dal _____ il _____ e valida fino al _____.

(nel caso di trasporto di merci pericolose su autoveicoli su navi di cui al punto 4.2 dell'allegato al Decreto)

CHIEDE

L'autorizzazione per 90 (novanta) giorni all'imbarco e trasporto delle merci pericolose ai sensi del punto 6.10 del Decreto 278/2006.

DICHIARA INOLTRE

1. che la nave effettua un trasporto marittimo bilaterale da _____ a _____ con n° _____ corse settimanali;
2. che il trasporto è effettuato con i seguenti:
   - contenitori cisterna _____
   - veicoli cisterna _____
   - carri cisterna ferroviari _____
   - altri veicoli aventi mezzi di propulsione propria o rimorchiabili _____
3. che sono state imbarcate/sbarcate le merci pericolose di cui all'allegata lista;
4. che, sulla base delle dichiarazioni ricevute:
   - gli imballaggi, i grandi imballaggi e contenitori intermedi sono approvati e collaudati in conformità alle norme del Codice IMDG/D.M. 27.02.2002/D.D. 18.11.2005;
   - i contenitori sono approvati e collaudati in conformità alla convenzione CSC '72;
   - i veicoli stradali sono omologati e collaudati in conformità alle norme ADR;
   - i veicoli cisterna (inclusi i contenitori cisterna) de i contenitori per il trasporto alla rinfusa (bulk containers) sono omologati e collaudati in conformità alle norme del vigente codice IMDG/DD 18.11.2005;
   - i carri ferroviari ed i carri cisterna ferroviari sono omologati e collaudati in conformità alle norme sul trasporto ferroviario;
   - i veicoli stradali sono in possesso di documento attestante la rispondenza al punto 5 della risoluzione IMO A.581 (14);
   - i veicoli stradali sono in possesso della carta di circolazione rilasciata dall'amministrazione del paese di immatricolazione;
5. che sulla base delle informazioni contenute nel documento di trasporto:
   - i dati relativi alle merci riportano il corretto nome tecnico e la corretta descrizione in conformità alla normativa nazionale;
   - le merci pericolose da imbarcare sono correttamente imballate e marcate ed etichettate o contrassegnate e, qualora contenute nelle unità di trasporto del carico, sono state appropriatamente stivate e fissate, e che le stesse soddisfano tutte le prescrizioni applicabili al trasporto;
6. che sulla base delle dichiarazioni ricevute dal comando di bordo, lo stivaggio delle merci pericolose e delle unità di trasporto del carico, a bordo, sarà effettuato a cura dello stesso comando di bordo tenendo conto:
   - della certificazione della nave;
   - delle merci pericolose e/o derrate alimentari presenti a bordo;
   - dei criteri di separazione e stivaggio prescritti dal Codice IMDG;
   - di quanto previsto dal manuale di stivaggio del carico (solo per imbarco e trasporto);

Data _____

(nome, cognome e firma)

_____

CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA REGGIO CALABRIA N°____/_____

VISTA:
- la sopraccitata istanza e la documentazione allegata;
- la SOLAS 74 e l'Annesso III alla MARPOL 73/78, come emendate e le disposizioni nazionali in materia di merci pericolose;
- la propria ordinanza n° 29/11 in data 11.05.11.

SI AUTORIZZA L'IMBARCO ED IL TRASPORTO / NULLA OSTA ALLO SBARCO FINO AL_____

delle merci pericolose indicate nella lista allegata (tranne quelle cancellate) alle seguenti condizioni:

- Le operazioni di imbarco/sbarco debbono avvenire sotto il controllo del comandante ovvero di un ufficiale appositamente delegato nel rispetto delle condizioni di sicurezza prescritte dalle norme in vigore e senza rischi per le persone o cose;
- Il comandante deve attenersi a quanto stabilito dalle norme e certificazioni richiamate nelle premesse;
- La nave deve essere dotata dei mezzi di protezione individuale e dei presidi medico sanitari prescritti dalle vigenti norme in materia (vale solo per l'imbarco e trasporto);
- Devono essere osservati i criteri di stivaggio previsti dalla normativa applicabile.

_____

_____

_____

Data di rilascio: _____

(timbro e firma)

_____

ALLEGATO 3

Alla CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA REGGIO CALABRIA

Il sottoscritto _____, raccomandatario marittimo, in nome e per conto del comandante della nave _____, stazza lorda _____, bandiera _____, prevista arrivare nel porto di Reggio Calabria il _____, ai sensi dell'ordinanza n. 29/11 datata 11.05.2011:

COMUNICA

che la suddetta nave trasporta merci pericolose in colli in TRANSITO come da lista allegata, e

DICHIARA CHE

sulla base delle dichiarazioni fornite dal comandante della nave:

- lo stivaggio delle merci pericolose in colli rispetta la certificazione di sicurezza della nave;
- le merci pericolose in colli sono imballate ed etichettate secondo le disposizioni applicabili al trasporto;
- a bordo sono presenti e pronte per la consultazione le schede di emergenza per ogni merce pericolosa in colli;
- i contenitori contenenti merci pericolose in colli sono integri e non presentano problemi.

La presente comunicazione è stata inoltrata al consulente chimico di porto.

Reggio Calabria, _____

_____